



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese tessili lariane nel primo semestre 2021: demografia di impresa, addetti, congiuntura e interscambio commerciale

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Novembre 2022

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1) Demografia d'impresa	3
1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2022	3
1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2022	5
1.3 Il comparto tessile artigiano	7
1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2022	8
2) L'interscambio commerciale (2020, 2021 e 1° semestre 2022)	9
2.1 Quadro di sintesi <i>export</i>	9
2.2 Quadro di sintesi <i>import</i>	11
2.3 I sotto-settori del tessile	13
3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2022)	167
3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori	17
3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato	18

1) Demografia d'impresa

1.1 Il quadro generale: le imprese e gli addetti del comparto tessile al 30/6/2022

Questo capitolo è dedicato all'analisi della nati-mortalità e del numero di addetti del settore tessile¹. Quest'ultimo comprende i seguenti sotto-settori (codifica Ateco 2007):

- "industrie tessili" (13);
- "confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia" (14);
- "fabbricazione di articoli in pelle e simili" (15);

A fine giugno 2022, in Italia, le imprese attive in questo comparto risultano oltre 75mila, con un'incidenza sul totale delle imprese pari all'1,5%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** risultano circa 11.900, anche in questo caso con un peso dell'1,5% sul totale.

Le imprese tessili dell'area **lariana** a fine giugno 2022 sono 1.350 e rappresentano il 2% del totale. Nella graduatoria lombarda per incidenza del tessile sul totale delle imprese, Como (con 1.102 aziende, pari al 2,5% provinciale) si trova al 2° posto dopo Varese (e al 13° nella classifica nazionale), mentre Lecco (con 248 imprese, pari all'1,1%) è al 9° posto regionale e al 42° in Italia.

Sopra la media regionale anche la citata Varese (2,8%) e Mantova (2,4%), che si collocano all'11° e al 15° posto della graduatoria nazionale. Chiudono la classifica regionale Cremona, Lodi e Sondrio (rispettivamente al 44°, 61° e 82° posto in Italia).

La tabella di pagina 4 evidenzia un'alta concentrazione del comparto soprattutto in Toscana e nelle Marche: ben 5 delle 9 province toscane occupano i primi posti della graduatoria (Prato il 1°, Firenze il 3°, Pistoia il 4°, Pisa il 6° e Arezzo il 12°). Nelle Marche, Fermo è 2^a, Macerata 8^a e tutte le restanti province si classificano entro il 25° posto (Ascoli è 19^a, Ancona 23^a, Pesaro Urbino 24^a). Chiudono la classifica nazionale tre province siciliane: Ragusa, Trapani e Agrigento.

Alla fine del 1° semestre 2022, in Italia, gli addetti² del comparto tessile sono oltre 460mila, con un'incidenza sul totale degli addetti pari al 2,6%. Alla medesima data, gli addetti in **Lombardia** sono oltre 84mila, con un peso del 2,2% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area **lariana**, a fine giugno 2022 gli addetti sono quasi 15mila su un totale di circa 290mila: il peso del settore risulta pari al 5,2%. A **Como** il comparto tessile occupa circa 12.100 persone (il 6,7% degli addetti provinciali complessivi), a **Lecco** oltre 2.800 (2,6%). Como è la 1^a provincia in Lombardia e l'11^a nel nostro Paese; Lecco occupa la 5^a posizione regionale e la 33^a in Italia.

Quasi metà delle province lombarde si colloca sopra la media regionale, pari al 2,2%: oltre ai due territori lariani, anche Mantova (5,8%, che le vale il 13° posto nella classifica italiana), Varese (3,9%, 20° posto), Bergamo (2,7%, 31^a posizione). Al di sotto si collocano le restanti province (la classifica regionale è chiusa da Sondrio, con lo 0,9% e il 61° posto nazionale, e da Lodi con lo 0,5% e il 77° posto).

¹ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Infocamere.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni presenti su un determinato territorio; pertanto vengono conteggiati gli addetti presenti in ciascuna unità locale sita in quella provincia.

**Consistenza delle imprese e degli addetti del settore tessile nelle province lombarde
Incidenza % su totale imprese e totale addetti al 30/6/2022**

Provincia	Imprese attive 30/6/2022	Imprese attive settore tessile 30/6/2022	% imprese al 30/6/2022	Totale addetti 30/6/2022	Totale addetti tessile 30/6/2022	% addetti tessile al 30/6/2022
BERGAMO	85.286	1.106	1,3	409.198	11.140	2,7
BRESCIA	107.212	1.363	1,3	467.453	8.840	1,9
COMO	43.280	1.102	2,5	182.021	12.129	6,7
CREMONA	25.043	233	0,9	107.974	1.608	1,5
LECCO	23.188	248	1,1	107.864	2.841	2,6
LODI	14.038	92	0,7	59.270	301	0,5
MANTOVA	34.102	828	2,4	143.744	8.306	5,8
MILANO	310.800	4.000	1,3	1.604.991	20.372	1,3
MONZA B.ZA	64.172	692	1,1	272.929	5.115	1,9
PAVIA	41.345	546	1,3	134.401	2.877	2,1
SONDRIO	13.719	63	0,5	55.911	525	0,9
VARESE	59.760	1.675	2,8	263.003	10.315	3,9
COMO+LECCO	66.468	1.350	2,0	289.885	14.970	5,2
LOMBARDIA	821.945	11.948	1,5	3.808.759	84.369	2,2
ITALIA	5.177.184	75.656	1,5	17.819.972	460.404	2,6

Imprese attive del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2022.

Posizione	Provincia	Imprese attive	Imprese tessili	%
1	PRATO	6.542	29.100	22,5
2	FERMO	2.136	18.021	11,9
3	FIRENZE	5.899	91.185	6,5
4	PISTOIA	1.290	27.421	4,7
5	TERAMO	1.307	31.408	4,2
6	PISA	1.459	36.130	4,0
7	BIELLA	595	14.748	4,0
8	MACERATA	1.253	32.057	3,9
9	MODENA	1.896	64.573	2,9
10	ROVIGO	669	23.340	2,9
13	COMO	1.102	43.280	2,5
42	LECCO	248	23.188	1,1
96	SAVONA	98	25.650	0,4
97	MATERA	74	19.416	0,4
98	IMPERIA	81	21.468	0,4
99	SIRACUSA	102	31.348	0,3
100	RIETI	41	13.079	0,3
101	FOGGIA	198	64.181	0,3
102	VIBO VALENTIA	39	12.642	0,3
103	RAGUSA	95	31.815	0,3
104	TRAPANI	99	40.302	0,2
105	AGRIGENTO	55	34.827	0,2

**Addetti del settore tessile. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province
per incidenza sul totale degli addetti al 30/6/2022**

Posizione	Provincia	Imprese tessili	Imprese attive	%
1	PRATO	39.559	104.841	37,7
2	FERMO	13.478	51.674	26,1
3	BIELLA	9.761	53.423	18,3
4	FIRENZE	38.900	372.504	10,4
5	MACERATA	10.163	102.269	9,9
6	TERAMO	7.883	90.565	8,7
7	PISTOIA	6.716	77.187	8,7
8	PISA	10.411	127.480	8,2
9	AREZZO	8.795	109.067	8,1
10	VICENZA	24.449	332.786	7,3
11	COMO	12.129	182.021	6,7
33	LECCO	2.841	107.864	2,6
96	CAGLIARI	418	174.800	0,2
97	IMPERIA	115	51.290	0,2
98	RAGUSA	144	65.827	0,2
99	LIVORNO	195	90.003	0,2
100	LA SPEZIA	135	62.490	0,2
101	TRAPANI	153	74.131	0,2
102	SAVONA	130	75.001	0,2
103	AOSTA	69	40.201	0,2
104	AGRIGENTO	87	62.989	0,1
105	SIRACUSA	98	72.535	0,1

1.2 L'andamento nel periodo 1/1/2016-30/6/2022

Tra inizio del 2016 e metà del 2022, il peso del settore a livello **italiano** è sceso leggermente (dall'1,6% all'1,5%) e si è registrato un calo delle aziende tessili di circa 8.700 unità (-10,4%). Anche in **Lombardia** la quota del comparto risulta in lieve diminuzione: dall'1,7% all'1,5% (circa 2.100 imprese in meno: -15%).

Negli ultimi 6 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 251 unità e il peso rispetto al totale è sceso dal 2,4% al 2%. **Como** ha perso 176 unità attive (-13,8%; quota scesa dal 3% al 2,5%). Per **Lecco** c'è stato un calo di 75 imprese attive (-23,2%; quota in calo dall'1,4% all'1,1%).

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, tranne Sondrio (+7 unità, +12,5%): in particolare sono Milano, Mantova e Varese i territori che hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -527, -365 e -279 unità, pari al -11,6%, al -30,6% e al -14,3%).

Nei **primi sei mesi del 2022**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili di 745 unità (-1%); in **Lombardia** la riduzione è stata di 79 imprese (-0,7%).

Nel 1° semestre 2021 l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende tessili di 9 unità (-0,7%). Il calo è concentrato a **Como** (-10 unità attive: -0,9%) e la quota scende dal 2,6% al 2,5%; viceversa, a **Lecco** ha c'è stata una crescita di una impresa attiva (+0,4%; quota invariata all'1,1%).

Oltre a Lecco, tra i territori lombardi solo Sondrio mostra un incremento delle imprese tessili (+4: +6,8%). Le diminuzioni più consistenti hanno interessato Milano, Varese e Como (rispettivamente -19, -14 e -10 unità, pari rispettivamente a -0,5%, -0,8% e -0,9%).

Confrontando i dati di fine giugno 2022 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** del settore a livello **nazionale** è diminuito di quasi 3.800 unità (-0,8%) e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 2,9% al 2,6%. In Lombardia si è registrato un calo di quasi 9.900 persone (-10,5%) e la quota è scesa dal 2,8% al 2,2%.

Tra inizio 2016 e fine giugno 2022 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti del comparto tessile di quasi 2.100 unità (-12,3%) e il peso rispetto al totale è sceso dal 6,4% al 5,2%. Como ha perso 1.751 lavoratori (-12,6%) e la quota è scesa dall'8,4% al 6,7%. Per Lecco c'è stato un calo di 344 unità (-10,8%): l'incidenza è scesa dal 3,2% al 2,6%.

La contrazione ha riguardato tutte le province della nostra regione, tranne Milano (+43 lavoratori, +0,2%): in particolare, Mantova, Varese e Como hanno evidenziato i cali maggiori in termini assoluti (rispettivamente -2.161, -2.032 e -1.751 unità, pari a -20,6%, -16,5% e -12,6%).

Nei **primi 6 mesi del 2022** il numero degli addetti del tessile a livello **nazionale** è aumentato di circa 2.700 unità (+0,6%) e in **Lombardia** di 76 unità (+0,1%); cresce il peso sul totale degli addetti italiani (a fine 2021 era del 2,5%), mentre resta invariato quello lombardo (pari al 2,2%).

Nel primo semestre del 2022, nell'area lariana, il numero di addetti del comparto tessile è diminuito di 75 unità (-0,5%, ma la quota resta invariata). A Como il calo è stato di 66 unità (-0,5%; la percentuale è sempre del 6,7%); a Lecco, gli addetti del settore sono scesi di 9 unità (-0,3%: la quota scende al 2,6%).

Nella prima metà del 2022, in Lombardia gli addetti del tessile sono cresciuti a Mantova (+541 persone: +7%), a Milano (+56: +0,3%), a Monza (+34 unità: +0,7%) e a Bergamo (+9: +0,1%). Le diminuzioni più significative si sono registrate a Varese, Brescia e Como (rispettivamente -234, -194 e -66 unità: -2,2%, -2,1% e -0,5%).

Imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2022 e incidenza % 30/6/2022 provincia sul totale Lombardia

Provincia	1/1/2016	30/6/2022	Variazione 1/1/2016-30/6/2022	Variazione 1/1/2022-30/6/2022	INCIDENZA 30/6/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	1.265	1.106	-12,6	-0,5	9,3
BRESCIA	1.619	1.363	-15,8	-0,1	11,4
COMO	1.278	1.102	-13,8	-0,9	9,2
CREMONA	276	233	-15,6	-2,9	2,0
LECCO	323	248	-23,2	0,4	2,1
LODI	109	92	-15,6	-3,2	0,8
MANTOVA	1.193	828	-30,6	-1,1	6,9
MILANO	4.527	4.000	-11,6	-0,5	33,5
MONZA B.ZA	836	692	-17,2	-0,9	5,8
PAVIA	613	546	-10,9	-1,6	4,6
SONDRIO	56	63	12,5	6,8	0,5
VARESE	1.954	1.675	-14,3	-0,8	14,0
COMO+LECCO	1.601	1.350	-15,7	-0,7	11,3
LOMBARDIA	14.049	11.948	-15,0	-0,7	100,0
ITALIA	84.409	75.656	-10,4	-1,0	15,8(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese attive settore tessile - province lombarde. Variazione % 1.1.2016-30/6/2022 e
incidenza % 30.6.2022 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2022	Variazione 1/1/2016- 30/6/2022	Variazione 1/1/2022- 30/6/2022	INCIDENZA 30/6/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	12.370	11.140	-9,9	0,1	13,2
BRESCIA	10.502	8.840	-15,8	-2,1	10,5
COMO	13.880	12.129	-12,6	-0,5	14,4
CREMONA	1.610	1.608	-0,1	-0,3	1,9
LECCO	3.185	2.841	-10,8	-0,3	3,4
LODI	402	301	-25,1	-2,6	0,4
MANTOVA	10.467	8.306	-20,6	7,0	9,8
MILANO	20.329	20.372	0,2	0,3	24,1
MONZA B.ZA	5.261	5.115	-2,8	0,7	6,1
PAVIA	3.382	2.877	-14,9	-1,4	3,4
SONDRIO	573	525	-8,4	-1,5	0,6
VARESE	12.347	10.315	-16,5	-2,2	12,2
COMO+LECCO	17.065	14.970	-12,3	-0,5	17,7
LOMBARDIA	94.308	84.369	-10,5	0,1	100,0
ITALIA	464.171	460.404	-0,8	0,6	18,3 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

Tra i **distretti industriali** riconosciuti dalla Regione Lombardia ci sono quello “**Serico Comasco**” e quello “**Tessile Lecchese**”. Il primo comprende 88 comuni tutti situati in provincia di Como, mentre il secondo interessa 9 comuni (7 in provincia di Lecco e 2 in quella di Como).

L’attività *core* delle aziende del **distretto “Serico Comasco”** è quella della tessitura di filati di seta, unitamente alla nobilitazione e alla confezione di articoli di vestiario e accessori in tessuto. Non mancano, seppure di minor importanza, la preparazione e la filatura di fibre tessili (per ulteriori dettagli, consultare l’[Osservatorio Distretto Tessile Comasco](#)).

Le imprese facenti parte del **distretto “Tessile Lecchese”** sono specializzate nella produzione di tessuti per l’arredamento (*jacquard*, velluti, ecc.). Si tratta di realtà altamente specializzate, vitali, flessibili, che hanno saputo conquistare i mercati di tutto il mondo, facendosi conoscere per gli elevati *standard* qualitativi, per una buona propensione all’innovazione e per la capacità di “fare rete”.

1.3 Il comparto tessile artigiano

Alla fine del 1° semestre 2022 le **imprese artigiane attive nel settore tessile** in Italia sono circa 44.300 (il 3,5% del totale delle aziende artigiane); in **Lombardia** sono poco più di 7.000, pari al 3%.

Per quanto riguarda l’**area lariana**, le **aziende artigiane del tessile attive a fine giugno 2021** sono 661 e rappresentano il 2,8% del totale. La provincia di **Como** ne conta 506: il 3,3% di tutte le imprese artigiane; a **Lecco** le aziende sono 155 e la quota sul totale è dell’1,8%.

**Consistenza delle imprese artigiane del settore tessile province lombarde
Incidenza % su totale imprese al 30.6.2022**

Provincia	Imprese artigiane attive 30/6/2022	Imprese attive artigiane settore tessile 30/6/2022	% imprese artigiane al 30/6/2022
BERGAMO	30.227	751	2,5
BRESCIA	33.624	1.010	3,0
COMO	15.442	506	3,3
CREMONA	7.942	179	2,3
LECCO	8.509	155	1,8
LODI	4.867	71	1,5
MANTOVA	10.511	625	5,9
MILANO	67.059	2.071	3,1
MONZA B.ZA	21.480	468	2,2
PAVIA	14.137	369	2,6
SONDRIO	4.227	54	1,3
VARESE	19.770	772	3,9
COMO+LECCO	23.951	661	2,8
LOMBARDIA	237.795	7.031	3,0
ITALIA	1.279.534	44.346	3,5

1.4 L'andamento dell'artigianato tessile nel periodo 1/1/2016-30/6/2021

Tra inizio del 2016 e fine giugno 2022, in **Italia** si registra un calo delle aziende tessili artigiane di circa 7.200 unità (-14%); in **Lombardia** la diminuzione ha superato le 1.300 imprese (-15,7%). La quota sul totale nel nostro Paese scende dal 3,8% al 3,5%; in Lombardia passa dal 3,3% al 3%.

Negli ultimi 6 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili di 113 unità (-14,6%) e la quota è scesa dal 3,1% al 2,8%. **Como** ne ha perse 84 (-14,2%) e il peso rispetto al totale è diminuito dal 3,7% al 3,3%, mentre per **Lecco** il calo è stato di 29 imprese attive (-15,8%); la quota diminuisce dall'2% all'1,8%.

Tutte le province lombarde hanno visto diminuire il numero delle aziende artigiane tessili, a eccezione di Sondrio (+7 unità: +14,9%); in particolare Mantova, Brescia e Milano (rispettivamente -299, -235 e -207 unità, pari a -32,4%, -18,9% e -9,1%).

Nel **1° semestre 2022**, in **Italia** si è registrato un calo delle aziende tessili artigiane di quasi 600 unità (-1,3%); in **Lombardia** di 52 imprese (-0,7%). Le quote sul totale restano invariate rispetto al 2021, sia nel contesto nazionale che in quello regionale.

Nei primi sei mesi del 2022, nell'area lariana restano invariate le aziende tessili artigiane. Ciò vale sia per **Como** che per **Lecco** (anche la percentuale sul totale resta stabile).

In Lombardia, nei primi sei mesi del 2022, le imprese artigiane del tessile sono cresciute di quattro unità a Sondrio (+8%) e di una a Bergamo (+0,1%), mentre sono calate in particolare a Milano, Varese e Monza Brianza (rispettivamente -15, -13 e -8, pari a -0,7%, -1,7% e -1,7%).

**Imprese attive artigiane settore tessile - province lombarde. Variazione % 1/1/2016-30/6/2022
e incidenza % 30/6/2022 provincia sul totale Lombardia**

Provincia	1/1/2016	30/6/2022	Variazione 1/1/2016- 30/6/2022	Variazione 1/1/2022- 30/6/2022	INCIDENZA 30/6/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	844	751	-11,0	0,1	10,7
BRESCIA	1.245	1.010	-18,9	-0,5	14,4
COMO	590	506	-14,2	0,0	7,2
CREMONA	211	179	-15,2	-3,2	2,5
LECCO	184	155	-15,8	0,0	2,2
LODI	82	71	-13,4	-1,4	1,0
MANTOVA	924	625	-32,4	-0,3	8,9
MILANO	2.278	2.071	-9,1	-0,7	29,5
MONZA B.ZA	561	468	-16,6	-1,7	6,7
PAVIA	415	369	-11,1	-1,9	5,2
SONDRIO	47	54	14,9	8,0	0,8
VARESE	961	772	-19,7	-1,7	11,0
COMO+LECCO	774	661	-14,6	0,0	9,4
LOMBARDIA	8.342	7.031	-15,7	-0,7	100,0
ITALIA	51.589	44.346	-14,0	-1,3	15,9 (*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

2) L'interscambio commerciale (2020, 2021 e 1° semestre 2022)

2.1 Quadro di sintesi export

Il totale delle **esportazioni³ italiane** nel 1° semestre 2022 ammonta a 306,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,2%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 10,5% del totale (e l'*export* ammonta a quasi 8,5 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2021**, le esportazioni del tessile sono aumentate del 21,6% in Italia (+5,5 miliardi di Euro) e del 31,3% a livello regionale, pari a +2 miliardi di Euro (mentre il totale dell'*export* ha registrato un +22,5% in Italia e un +22,1% in Lombardia). **Nei confronti della media semestrale del 2019⁴**, le esportazioni del tessile sono in aumento del 9% nel Paese e del 18,4% nella nostra regione: rispettivamente +2,6 e +1,3 miliardi di Euro (l'*export* complessivo è salito, rispettivamente, del 27,6% e del 26,6%).

Il totale delle esportazioni lariane realizzate nel 1° semestre 2022 ammonta a a circa 6,3 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 14,4% (in crescita sia **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno, +243,8 milioni di Euro, +37,1%, contro il +19,8% dell'intero *export*, che **nei confronti della media pre-Covid**: +68,4 milioni di Euro, +8,2%, a fronte del +22,3% dell'intero *export*). In provincia di **Como** l'*export* del settore è pari al 22,1% del totale; il valore assoluto cresce del 42% **nei confronti dei primi sei mesi del 2021**, pari a +215,1 milioni di Euro; *export* complessivo +16,2%.

³ La fonte dei dati citati in questo paragrafo è Istat. Le statistiche del commercio estero di beni sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia con i Paesi dell'Unione Europea (modello Intrastat, periodicità mensile o trimestrale) e con i Paesi extra-UE (bollette doganali, periodicità mensile). I dati mensili coprono circa il 98% degli scambi con i Paesi dell'Unione Europea. I dati trimestrali vengono stimati mensilmente; tale stima a fine anno viene revisionata con le dichiarazioni trimestrali pervenute (pertanto, al momento della prima pubblicazione, i dati sono provvisori e sono soggetti a revisione nel mese successivo). Ulteriori informazioni sono consultabili sulla banca dati del commercio estero dell'Istat: www.coeweb.istat.it. **I dati 2021 e 2022 sono provvisori.**

⁴ Questo valore si ottiene dividendo per due l'ammontare totale dell'anno considerato.

Rispetto alla media semestrale 2019, il comparto tessile registra un incremento del 4,7%, pari a +32,5 milioni di Euro, mentre il totale delle esportazioni sale del 14,8%. L'*export* tessile comasco rappresenta l'8,6% delle esportazioni regionali del comparto. A **Lecco** la quota dell'*export* tessile è del 5,8%; in valori assoluti lo stesso è aumentato di 28,7 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2021** e di 35,9 milioni nei **confronti della media pre-Covid** (rispettivamente +19,9% e +26,2%, contro il +24% e +32,1% dell'*export* complessivo). La quota sul totale regionale del tessile lecchese è il 2%.

Rispetto al 1° semestre 2021, tutte le province lombarde evidenziano crescite delle esportazioni del comparto tessile; in particolare, considerando i valori assoluti, Milano, Varese e Como mostrano le *performance* migliori (+1,2 miliardi, +227,9 milioni e +215,1 milioni di Euro: +31,4%, +49,3% e +42%). Oltre a queste tre province, l'incremento delle esportazioni del comparto tessile supera quello dell'*export* totale anche a Bergamo, Mantova, Monza e Sondrio.

Rispetto alla media 2019, a livello regionale, calano i valori di Pavia e Mantova (rispettivamente -234,1 e -36,7 milioni di Euro: -77,9% e -8,5%), mentre le province che hanno fatto registrare i maggiori progressi (in valori assoluti) sono Milano (+1,1 miliardi di Euro: +28,7%), Varese (+238,7 milioni: +52,9%) e Bergamo (+95,5: +19,2%). Solo le prime due evidenziano crescite delle esportazioni tessili maggiori di quelle dell'*export* totale; in tutti gli altri territori lombardi quest'ultimo aumenta di più.

Esportazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2021 e 2022 (dati provvisori)

Provincia	Totale delle esportazioni		Di cui tessile		Variazione 1° sem 2021-1° sem 2022		Incidenza del tessile su totale al 30/6/2022	Peso della provincia su totale regionale al 30/6/2022	
	1° Sem. 2021	1° Sem. 2022	1° Sem. 2021	1° Sem. 2022	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	8.589,4	10.072,0	489,4	591,9	17,3	20,9	5,9	12,5	7,0
BRESCIA	9.308,3	11.639,4	325,0	399,6	25,0	23,0	3,4	14,4	4,7
COMO	2.836,2	3.296,2	512,2	727,3	16,2	42,0	22,1	4,1	8,6
CREMONA	2.692,4	3.387,3	93,0	105,4	25,8	13,4	3,1	4,2	1,2
LECCO	2.393,3	2.967,0	144,2	172,9	24,0	19,9	5,8	3,7	2,0
LODI	1.880,2	2.472,1	38,5	50,1	31,5	30,0	2,0	3,1	0,6
MANTOVA	3.936,4	4.634,2	316,1	396,4	17,7	25,4	8,6	5,7	4,7
MILANO	22.061,0	27.059,1	3.797,5	4.990,8	22,7	31,4	18,4	33,5	59,0
MONZA B.ZA	5.296,3	6.365,1	201,3	259,5	20,2	28,9	4,1	7,9	3,1
PAVIA	1.808,5	2.183,2	59,7	66,5	20,7	11,6	3,0	2,7	0,8
SONDRIO	382,7	479,3	7,1	12,8	25,2	81,6	2,7	0,6	0,2
VARESE	4.902,5	6.136,8	462,3	690,2	25,2	49,3	11,2	7,6	8,2
COMO +LECCO	5.229,5	6.263,2	656,5	900,2	19,8	37,1	14,4	7,8	10,6
LOMBARDIA	66.087,1	80.691,8	6.446,3	8.463,6	22,1	31,3	10,5	100,0	100,0
ITALIA	250.099,2	306.380,0	25.709,3	31.253,3	22,5	21,6	10,2	26,3(*)	27,1(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Esportazioni totali delle province lombarde ed *export* del settore tessile. Valori medi semestrali anno 2019
(in milioni di Euro) e confronto con il 1° semestre 2022**

Provincia	Totale esportazioni (media semestrale 2019)	Esportazioni tessile (media semestrale 2019)	Variazione % 1° sem. 2022/media semestrale 2019	
			Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	8.160,8	496,4	23,4	19,2
BRESCIA	8.207,8	371,5	41,8	7,6
COMO	2.872,4	694,8	14,8	4,7
CREMONA	2.323,3	101,2	45,8	4,2
LECCO	2.246,7	137,0	32,1	26,2
LODI	1.801,7	36,9	37,2	35,7
MANTOVA	3.289,4	433,1	40,9	-8,5
MILANO	22.696,4	3.878,0	19,2	28,7
MONZA B.ZA	4.830,1	234,4	31,8	10,7
PAVIA	2.052,8	300,7	6,4	-77,9
SONDRIO	361,5	10,4	32,6	23,9
VARESE	4.901,0	451,5	25,2	52,9
COMO +LECCO	5.119,1	831,8	22,3	8,2
LOMBARDIA	63.743,9	7.145,8	26,6	18,4
ITALIA	240.176,0	28.673,7	27,6	9,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre 2022 provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è Quest'ultima è ottenuta dividendo l'export del 2019 per 2

2.2 Quadro di sintesi *import*

Il totale delle **importazioni italiane** nel 1° semestre 2022 ammonta a 319,7 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 6,1%; in **Lombardia** la quota di questo settore è il 6% del totale (ed è pari a 5,6 miliardi di Euro). **Rispetto al 1° semestre 2021**, le importazioni del tessile sono cresciute del 37% in Italia (+5,3 miliardi di Euro) e del 37,9% a livello regionale, pari a +1,5 miliardi di Euro (il totale dell'*import* ha registrato un +44,4% in Italia e un +29,9% in Lombardia). **Nei confronti della media semestrale del 2019**, le importazioni del tessile sono in aumento del 22,2% nella nostra regione e del 20,3% nel Paese: rispettivamente +1 e +3,3 miliardi di Euro (*l'import* complessivo è salito, rispettivamente, del 40,4% e del 50,7%).

Il totale delle importazioni **lariane** realizzate nel 1° semestre 2022 ammonta a circa 4,4 miliardi di Euro e il comparto tessile ne rappresenta il 10,8%, in crescita sia **rispetto ai primi sei mesi** dello scorso anno (+160,1 milioni di Euro: +51,4%, contro il +41,4% dell'intero *import*) che **nei confronti della media 2019**: +109,1 milioni di Euro, +30,1%, a fronte del +59,8% dell'intero *import*. In provincia di **Como** il "peso" dell'*import* del settore è pari al 16,8% del totale (il valore assoluto cresce del 48,5% **rispetto ai primi sei mesi del 2021**, ovvero +123,1 milioni di Euro; *import* complessivo +32,7%. **Rispetto alla media semestrale 2019**, il comparto tessile registra una crescita del 29,3%, pari a +85,3 milioni di Euro, contro il +46,6% del totale delle importazioni. *L'import* tessile comasco è il 6,7% delle importazioni regionali del comparto. A **Lecco** il tessile rappresenta il 4,5% dell'*import* provinciale totale; in valori assoluti è aumentato di 37 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2021** e di 23,8 milioni nei **confronti della media pre-Covid** (rispettivamente +64% e +33,5%, contro il +51,8% e +76,5% dell'*import* complessivo). La quota lecchese sul totale regionale dell'*import* tessile è pari all'1,7%.

Rispetto al 1° semestre 2021, nella nostra regione, tutte le province evidenziano una crescita; in particolare, considerando i valori assoluti, Milano, Bergamo e Como registrano le *performance* migliori (+872,7, +162,6 e +123,1 milioni di Euro: rispettivamente +38%, +43,7% e +48,5%). Solo a Mantova, Monza Brianza e Pavia gli incrementi delle importazioni del comparto tessile sono inferiori alla variazione totale dell'*import*.

Rispetto alla media pre-Covid, a livello regionale, solo Pavia ha un *import* del comparto tessile inferiore (-27 milioni di Euro: -24%). Viceversa, Milano, Bergamo e Brescia hanno recuperato meglio gli effetti negativi della pandemia: le importazioni del comparto sono aumentate, rispettivamente, di 508, 141,5 e 112,3 milioni di Euro (+19,1%, +36% e +42,5%). Comunque solo Cremona, Lodi e Sondrio evidenziano variazioni dell'*import* tessile migliori di quelle dell'*import* totale.

**Importazioni totali delle province lombarde, di cui settore tessile. Valori assoluti
(in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. 1° semestre anni 2021 e 2022 (dati provvisori)**

Provincia	Totale delle importazioni		Di cui tessile		Variazione 1° sem 2021-1° sem 2022		Incidenza del tessile su totale al 30/6/2022	Peso della provincia su totale regionale al 30/6/2022	
	1° Sem. 2021	1° Sem. 2022	1° Sem. 2021	1° Sem. 2022	Tot.	Di cui tessile		Tot.	Di cui tessile
BERGAMO	5.372,2	7.512,4	372,4	535,1	39,8	43,7	7,1	8,0	9,5
BRESCIA	5.381,6	7.708,2	256,8	376,4	43,2	46,5	4,9	8,2	6,7
COMO	1.685,8	2.237,6	253,6	376,7	32,7	48,5	16,8	2,4	6,7
CREMONA	2.894,5	3.669,8	37,7	64,5	26,8	71,1	1,8	3,9	1,1
LECCO	1.395,8	2.119,0	57,7	94,7	51,8	64,0	4,5	2,3	1,7
LODI	3.022,1	4.454,3	79,0	121,7	47,4	53,9	2,7	4,7	2,2
MANTOVA	2.875,9	4.594,2	180,2	240,2	59,7	33,3	5,2	4,9	4,3
MILANO	36.940,7	44.845,3	2.294,7	3.167,3	21,4	38,0	7,1	47,6	56,2
MONZA B.ZA	4.579,4	5.989,8	228,9	257,3	30,8	12,4	4,3	6,4	4,6
PAVIA	4.179,6	5.825,5	77,7	85,5	39,4	10,0	1,5	6,2	1,5
SONDRIO	232,3	329,8	5,2	8,5	42,0	63,0	2,6	0,4	0,2
VARESE	3.927,8	4.879,7	244,4	309,8	24,2	26,7	6,3	5,2	5,5
COMO +LECCO	3.081,6	4.356,6	311,3	471,4	41,4	51,4	10,8	4,6	8,4
LOMBARDIA	72.487,6	94.165,5	4.088,4	5.637,6	29,9	37,9	6,0	100,0	100,0
ITALIA	221.398,1	319.715,4	14.305,1	19.603,4	44,4	37,0	6,1	29,5(*)	28,8(*)

(*) Peso settore tessile regione Lombardia su totale Italia

**Importazioni totali delle province lombarde e import del settore tessile. Valori medi semestrali anno 2019
(in milioni di Euro) e confronto con il 1° semestre 2022**

Provincia	Totale importazioni (media semestrale 2019)	Importazioni tessile (media semestrale 2019)	variazione % 1°sem. 2022/media semestrale 2019	
			Tot.	Di cui metalmeccanico
BERGAMO	4.709,4	393,5	59,5	36,0
BRESCIA	4.480,9	264,0	72,0	42,5
COMO	1.525,9	291,4	46,6	29,3
CREMONA	2.271,7	36,2	61,5	78,4
LECCO	1.200,7	70,9	76,5	33,5
LODI	3.389,7	81,1	31,4	50,1
MANTOVA	2.486,0	209,6	84,8	14,6
MILANO	35.160,0	2.659,3	27,5	19,1
MONZA B.ZA	3.878,5	220,1	54,4	16,9
PAVIA	4.352,0	112,5	33,9	-24,0
SONDRIO	214,7	5,5	53,6	55,9
VARESE	3.384,0	267,7	44,2	15,7
COMO +LECCO	2.726,6	362,4	59,8	30,1
LOMBARDIA	67.053,4	4.611,8	40,4	22,2
ITALIA	212.118,1	16.301,5	50,7	20,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat
N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è
Quest'ultima è ottenuta dividendo l'import del 2019 per 2

2.3 I sotto-settori del tessile

Nel **1° semestre 2022**, il principale prodotto del comparto **esportato** delle imprese **lariane** sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 68,1% del totale dell'intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 23,4% e 8,6%). **Rispetto ai primi sei mesi del 2021**, tutti i sotto-settori mostrano crescita: per i “prodotti tessili” di 144,4 milioni di Euro (+30,8%); per gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” di 76,7 milioni (+57,4%) e per gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” di 22,7 milioni (+41,8%). Solo gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” vedono un calo dell'*export* rispetto alla **media 2019** (-12,6 milioni di Euro: -5,6%), mentre hanno pienamente recuperato le perdite i “prodotti tessili” (+75,9 milioni: +14,1%) e gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (+5,1 milioni: +7%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 64,8% delle merci del comparto esportate (+119,3 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2021**: +33,9%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 25,5% (+72,7 milioni: +64,6%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 9,7% (+23,1 milioni: +48,5%). Solo il secondo sotto-settore mostra un *export* inferiore alla **media pre-Covid** (-12,3 milioni di Euro: -6,2%): il primo realizza un aumento di 38,7 milioni (+8,9%) e il terzo di 6,1 milioni (+9,5%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono l'81,8% delle merci del comparto esportate (in crescita di 25,1 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2021**: +21,6%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 14,5% (+4 milioni: +18,8%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 3,7% (-400.000 Euro: -5,6%). Solo i “prodotti tessili” hanno superato anche la **media 2019** (+37,2 milioni di Euro: +35,7%); le esportazioni degli altri due settori restano inferiori: “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” -300.000 Euro (-1,1%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” -1 milione (-14%).

Esportazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni di Euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2020- 2021 e 1° semestre 2021 e 2022 (dati 2021 e 2022 provvisori).

Area lariana	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	823,6	952,3	468,4	612,8	15,6	30,8	68,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	324,5	337,2	133,6	210,3	3,9	57,4	23,4
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	120,9	114,4	54,4	77,1	-5,4	41,8	8,6
TOTALE	1.269,0	1.403,9	656,5	900,2	10,6	37,1	100,0

Provincia di COMO	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	643,5	736,2	352,0	471,3	14,4	33,9	64,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	286,8	292,0	112,6	185,3	1,8	64,6	25,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	108,8	101,8	47,6	70,7	-6,4	48,5	9,7
TOTALE	1.039,0	1.130,0	512,2	727,3	8,8	42,0	100,0

Provincia di LECCO	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	180,1	216,1	116,4	141,5	20,0	21,6	81,8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	37,7	45,1	21,0	25,0	19,7	18,8	14,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	12,1	12,6	6,8	6,4	4,3	-5,6	3,7
TOTALE	229,9	273,8	144,2	172,9	19,1	19,9	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

Esportazioni delle industrie tessili. Valori assoluti (in milioni di Euro) e variazione percentuale. Media semestrale 2019 e variazione rispetto al 1° semestre 2022

Area lariana	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	536,9	14,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	222,9	-5,6
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	72,0	7,0
TOTALE	831,8	8,2

Provincia di Como	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	432,6	8,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	197,6	-6,2
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	64,6	9,5
TOTALE	694,8	4,7

Provincia di Lecco	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	104,3	35,7
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	25,3	-1,1
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7,4	-14,0
TOTALE	137,0	26,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre 2022 provvisori, anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è. Quest'ultima è ottenuta dividendo l'export del 2019 per 2.

Per quanto riguarda le **importazioni** del comparto tessile **lariano**, la voce principale sono i “prodotti tessili”, che rappresentano il 60,2% del totale dell'intero settore, seguiti da “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” e “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” (rispettivamente 25,5% e 14,3%). **Rispetto ai primi sei mesi del 2021**, i tre sotto-comparti risultano tutti in crescita: “prodotti tessili” +107,4 milioni di Euro, +60,8%; “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +32,9 milioni, +37,8%; “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +19,7 milioni, +41,4%. Tutti e tre i sotto-settori hanno *import* superiori anche alla **media 2019**: “prodotti tessili” +69,9 milioni di Euro (+32,6%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +27,3 milioni (+29,4%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +11,9 milioni (+21,5%). In provincia di **Como** i “prodotti tessili” sono il 61,9% delle merci importate (in crescita di 83,4 milioni di Euro **rispetto al 1° semestre 2021**: +55,7%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 23,2% (+21,9 milioni: +33,4%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 14,9% (+17,8 milioni: +46,5%). Tutti e tre i sotto-settori mostrano *import* superiori anche alla **media pre-Covid**: “prodotti tessili” +54,7 milioni di Euro (+30,6%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +20,6 milioni (+30,8%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +10 milioni (+21,8%). A **Lecco** i “prodotti tessili” sono il 53,6% delle merci importate del settore (in aumento **rispetto al 1° semestre 2021** di 24 milioni di Euro: +89,5%); gli “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” il 34,3% (+11 milioni: +51,3%); gli “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” il 12,1% (+2 milioni: +20,7%). Tutti e tre i sotto-settori mostrano un recupero anche rispetto alla **media 2019**: “prodotti tessili” +15,2 milioni di Euro (+42,9%); “articoli di abbigliamento in pelle e pelliccia” +6,6 milioni (+25,7%); “articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili” +1,9 milioni (+20,1%).

Importazioni delle INDUSTRIE TESSILI. Valori assoluti (in milioni), variazione e composizione percentuale. Anni 2020- 2021 e 1° semestre 2021 e 2022 (dati 2021 e 2022 provvisori).

Area lariana	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	330,3	380,7	176,6	284,0	15,2	60,8	60,2
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	152,8	203,5	87,1	120,0	33,2	37,8	25,5
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	86,7	97,3	47,7	67,4	12,3	41,4	14,3
TOTALE	569,8	681,5	311,4	471,4	19,6	51,4	100,0

Provincia di COMO	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	272,7	324,4	149,8	233,3	19,0	55,7	61,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	117,3	151,6	65,6	87,5	29,3	33,4	23,2
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	70,9	78,6	38,2	56,0	10,9	46,5	14,9
TOTALE	460,8	554,7	253,6	376,7	20,4	48,5	100,0

Provincia di LECCO	2020	2021	1° sem 2021	1° sem 2022	Var. % 2020/2021	Var. % 1° sem 2021/1° sem. 2022	Comp. % 2022
Prodotti tessili	57,6	56,3	26,8	50,8	-2,4	89,5	53,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	35,6	51,9	21,5	32,5	46,0	51,3	34,3
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	15,7	18,6	9,5	11,4	18,3	20,7	12,1
TOTALE	109,0	126,8	57,7	94,7	16,4	64,0	100,0

Importazioni delle industrie tessili. Valori assoluti (in milioni di Euro) e variazione percentuale. Media semestrale 2019 e variazione rispetto al 1° semestre 2022

Area Iariana	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	214,1	32,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	92,8	29,4
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	55,5	21,5
TOTALE	362,4	30,1

Provincia di Como	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	178,6	30,6
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	66,9	30,8
Articoli in pelle (escluso abbi- gliamento) e simili	45,9	21,8
TOTALE	291,4	29,3

Provincia di Lecco	Media semestrale 2019	Var. % media semestrale 2019/1° semestre 2022
Prodotti tessili	35,5	42,9
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	25,9	25,7
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	9,5	20,1
TOTALE	70,9	33,5

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Istat

N.B. Essendo i dati del 1° semestre provvisori anche la variazione % nei confronti della media semestrale 2019 lo è. Quest'ultima è ottenuta dividendo l'import del 2019 per 2.

3) L'andamento congiunturale della produzione industriale complessiva e del tessile (periodo 2016 - 1° semestre 2020)

Da oltre vent'anni **Unioncamere Lombardia**, in collaborazione con il Sistema camerale lombardo, con Regione Lombardia, Confindustria Lombardia e le Associazioni regionali dell'Artigianato, realizza trimestralmente indagini campionarie sulle imprese dei settori industria, artigianato, commercio e servizi.

Queste indagini settoriali consentono di acquisire importanti informazioni economiche direttamente dalle imprese lombarde di tutti i settori sopra citati, mettendole a confronto, ove possibile, con il quadro nazionale e internazionale⁵.

Nei paragrafi che seguono verrà illustrato l'andamento della produzione industriale complessiva della Lombardia, delle province di Como e di Lecco nel periodo 2016-2020, nel 2021 e nel 1° semestre 2022, confrontandolo con i *trend* nello stesso periodo per il solo settore della produzione meccanica.

3.1 La produzione industriale e artigianale di tutti i settori

Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale lombarda** ha mostrato un *trend* negativo: -0,3% nell'intero quinquennio (+1,3% nel 2016; +3,7% nel 2017; +3% nel 2018; +0,2% nel 2019 e -9,7% nel 2020). Nel 2021 c'è stato un robusto recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 16,1% rispetto al 2020. Nell'intero periodo 2016-2021, c'è stato un aumento del +2,4%. Nel 1° semestre 2022 è proseguito il recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 9,1% rispetto al medesimo periodo dello scoso anno.

Anche in **provincia di Como** la produzione industriale 2016-2020 ha registrato un calo (-2,7% complessivo): dopo un 2016 negativo (-1,6%), il biennio successivo ha visto un'inversione di tendenza: nel 2017 +1,3% e nel 2018 +1,9%. Nel 2019 la crescita è stata quasi nulla: +0,1%, per tornare negativa nel 2020, anno caratterizzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 (-15,1%). In **provincia di Lecco** (nonostante un 2020 molto negativo: -4,5%) nel quinquennio 2016-2020 la produzione industriale è cresciuta dello 0,8%. La stessa era rimasta invariata nel 2016, per poi

⁵ Le imprese lombarde (con almeno 10 addetti) intervistate ogni tre mesi per il **settore industria** sono circa 1.600. All'interno del campione regionale, risultano **circa 100 aziende con sede in provincia di Como e altrettante in provincia di Lecco**. Il campione lombardo del meccanico è composto da circa 700 imprese, quello della provincia di Como da circa 30 aziende, mentre le imprese lecchesi sono circa 50. Le aziende **artigianali** lombarde intervistate trimestralmente sono circa 1.300 (di cui 450 nel metalmeccanico). 200 sono le aziende artigianali lariane intervistate (equamente ripartite tra Como e Lecco); di queste, circa 70 sono della meccanica (40 a Lecco e 30 a Como). Nell'analisi congiunturale il metalmeccanico comprende le divisioni Ateco 2007 n. 25, 26, 27, 28 e 33 esclusi i sotto-codici 33.15, 33.16 e 33.17.

creocere nel biennio successivo (+6,1% nel 2017; +3% nel 2018), mentre era diminuita nel 2019 (-0,9%).

Nel **2021** nell'area lariana si nota una decisa ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la produzione industriale registra un +16,6% a **Como** e un +14,6% a **Lecco**. Nei 6 anni considerati (2016-2021), per Como c'è stata una crescita dello 0,5%; per Lecco del 3,1%.

Il recupero è proseguito anche nel **1° semestre 2022**: rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, **Como** registra un +20,8% della produzione industriale; **Lecco** un +5,4%.

Nel periodo 2016-2020 la **produzione del comparto artigiano lombardo** ha mostrato un andamento negativo (interamente dovuto alla crisi del 2020): -1,1% nell'intero quinquennio (+1,2% nel 2016; +2,6% nel 2017; +1,9% nel 2018; +0,6% nel 2019 e -11,9% nel 2020). Il 2021 ha registrato una decisa ripresa anche di questo comparto: la produzione è aumentata del 12,1%. Considerando l'intero periodo 2016-2021, c'è stato un aumento: +1,1%.

La ripresa è proseguita anche nel 1° semestre 2022: la produzione è aumentata del 9,2% nei confronti dei primi sei mesi dell'anno precedente.

In **provincia di Como**, nel periodo 2016-2020 la produzione del comparto artigiano ha registrato una diminuzione (totalmente dovuta alla crisi pandemica del 2020): +1,1% nel 2016; +2,5% nel 2017; +2% nel 2018; +1,2% nel 2019 e -11,6% nel 2020. Nell'intero periodo, la produzione artigiana è calata dell'1%. In **provincia di Lecco** la diminuzione nell'intero periodo considerato è stata dello 0,8% e, a differenza di quanto rilevato per Como, anche il 2019 aveva segnato un rallentamento (+2,8% nel 2016; +2,8% nel 2017; +2% nel 2018; -1,6% nel 2019 e -9,9% nel 2020).

Anche nel comparto artigiano lariano si è registrata una ripresa sostenuta nel **2021**: rispetto al 2020 la produzione a **Como** aumenta del 11,7% e a **Lecco** del 13,8%. Considerando tutti e 6 gli ultimi anni (2016-2021), Como mette a segno un +1,1% e Lecco un +1,7%.

La ripresa è continuata anche nel **1° semestre 2022**: rispetto allo stesso periodo del 2021, la produzione aumenta dell'8,9% a **Como** e dell'8,3% a **Lecco**.

3.2 La produzione del comparto "tessile" (codifica Ateco 13) nei settori industria e artigianato

Nel periodo 2016-2020 la **produzione industriale tessile lombarda** ha mostrato un andamento negativo: -4,7% nell'intero quinquennio (-0,2% nel 2016; -0,8% nel 2017; +1,2% nel 2018; -1,5% nel 2019 e -22,3% nel 2020). Nel 2021 c'è stato un robusto recupero delle perdite legate all'emergenza Covid-19: la produzione è cresciuta del 19,5% rispetto al 2020. Pertanto, negli ultimi sei anni la produzione industriale tessile è calata dello 0,7%.

Nel **1° semestre 2022** la produzione è cresciuta di 18,6% punti percentuali rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

In **provincia di Como**, considerando il quinquennio 2016-2020, la produzione del comparto tessile del settore industria ha registrato un calo. Dopo un biennio 2016-2017 molto negativo (rispettivamente -3,5% e -2,6%), c'è stata un'inversione di tendenza nei due anni successivi: nel 2018 +2,7% e nel 2019 +0,7%. Nel 2020, lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto tornare in negativo la produzione del comparto tessile (-31,8%), calo solo parzialmente recuperato lo scorso anno (+20,3%). Nei 6 anni considerati, la produzione è diminuita del 2,4%. Viceversa, in **provincia di Lecco** la produzione nell'intero periodo è aumentata dell'1,2%; +2,8% nel 2016, +1,1% nel 2017, invariata nel 2018, -0,8% nel 2019, -16,4% nel 2020 e +20,5% lo scorso anno.

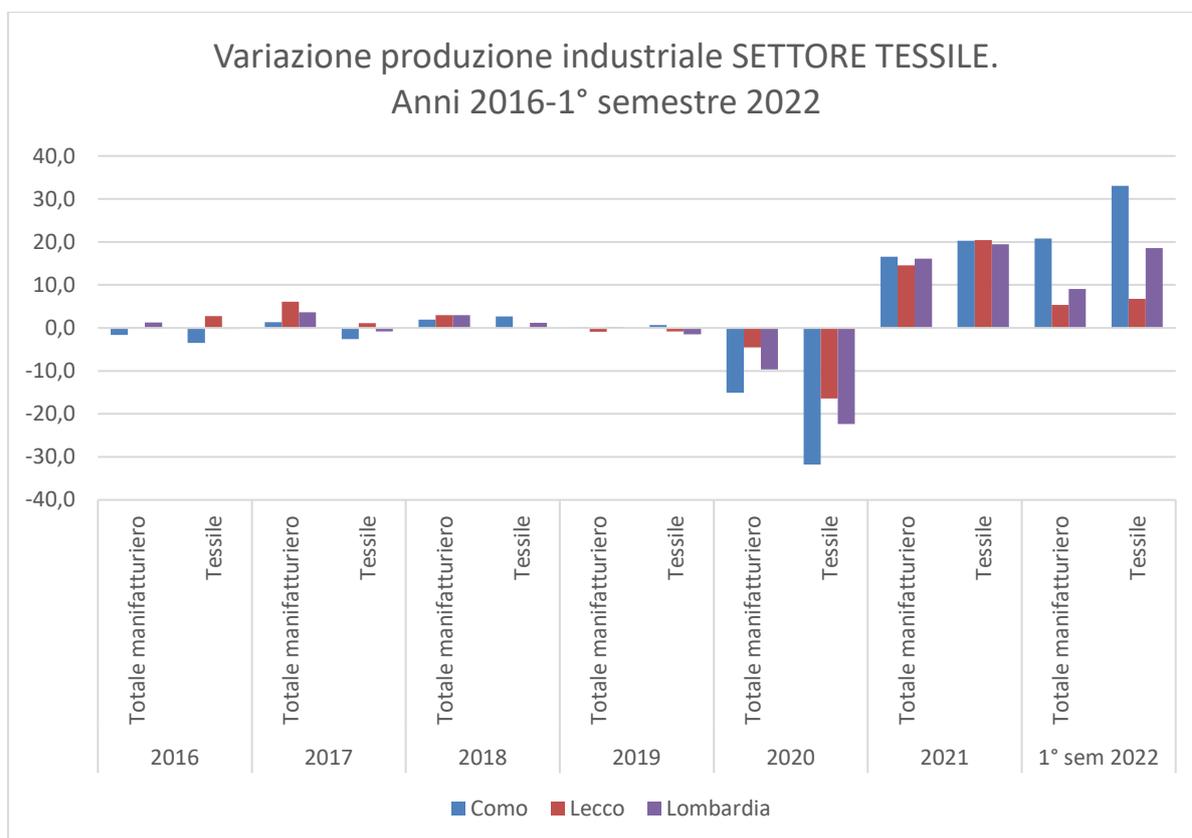
Nel **1° semestre 2022** anche l'area lariana evidenzia una forte ripresa della produzione industriale del comparto tessile rispetto al corrispondente periodo del 2021: +33% a **Como** e +6,8% a **Lecco**.

Nel quinquennio 2016-2020 la **produzione tessile dell'artigianato lombardo** è diminuita del 3,4% (-2,1% nel 2016, +1,2% l'anno successivo, -0,1% nel 2018, -0,4% nel 2019 e -15,6% nel 2020). Il **2021** registra un incremento del 12,4% rispetto al 2020 (tra il 2016 e il 2021 c'è stato un calo dello 0,8%). Il **1° semestre 2022** registra una crescita del 9,6% rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

In **provincia di Como**, tra il 2016 e il 2021, la produzione del settore tessile artigiano è calata di quasi cinque punti percentuali (-4,6%): -1,6% nel 2016; -6,1% nel 2017 e, dopo un modesto recupero nel 2018 (+0,3%), il 2019 è tornato in territorio negativo: -4,3%, calo che, a causa della pandemia da Covid-19, si è ulteriormente appesantito l'anno seguente, -30,4%. Il 2021 ha registrato un parziale recupero (+14,4%). In **provincia di Lecco** l'andamento è meno critico: la produzione del comparto tessile cala dell'1,2% negli ultimi sei anni (-2,8% nel 2016; +4% nel 2017; -1% nel 2018; -1,8% nel 2019; -7% nel 2020 e +1,6% lo scorso anno).

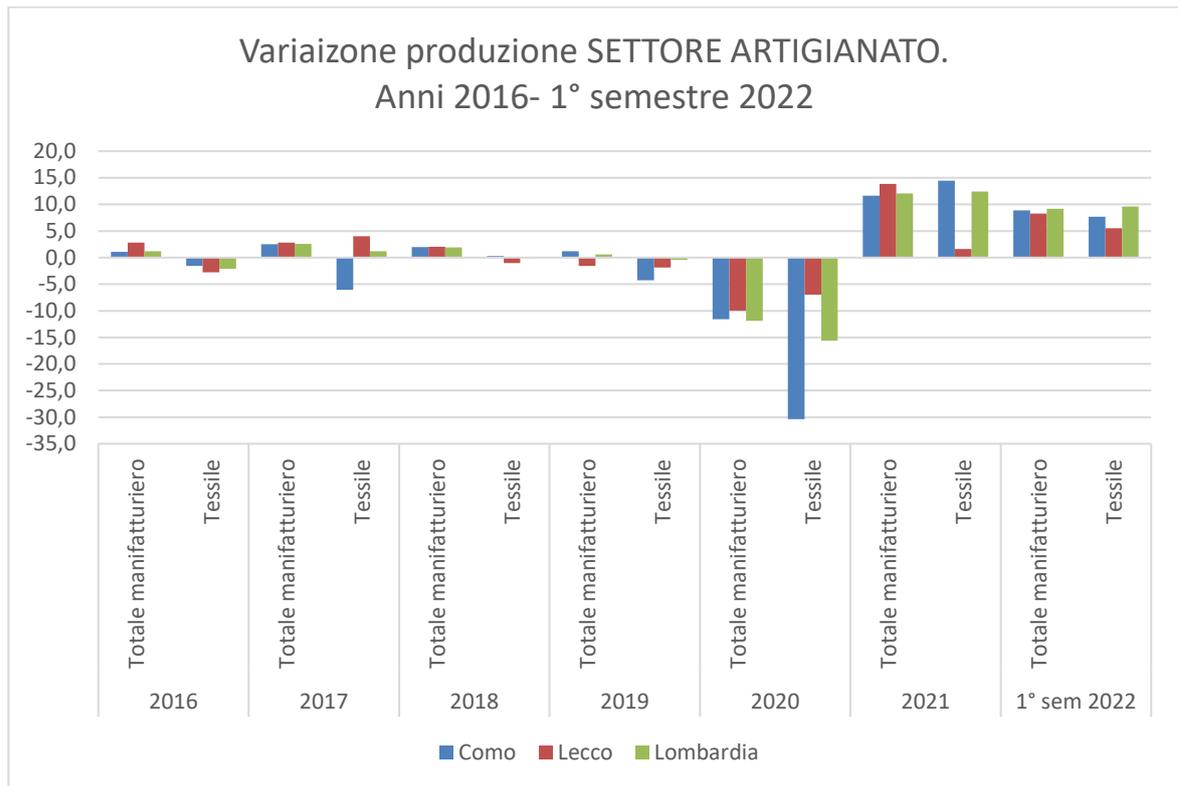
Anche il **primo semestre 2022** evidenzia dati positivi in entrambi i territori: a **Como** +7,7% rispetto ai primi 6 mesi del 2021; a **Lecco** +5,5%.

**Variatione media annua della PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA e TESSILE
(periodo 2016-1° semestre 2022). Como e Lecco a confronto con la Lombardia**



Variatione media annua della PRODUZIONE ARTIGIANALE MANIFATTURIERA e TESSILE

(periodo 2016-1° semestre 2022). Como e Lecco a confronto con la Lombardia



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Unioncamere Lombardia